

22 marzo 2010

# Il Tabloid di oggi

PERSONAL NEWS FOR [guadagnareconunblogg@gmail.com](mailto:guadagnareconunblogg@gmail.com)

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Blog VS Sito Web con quale si guadagna meglio online ?

20 MAR 2010 09:51P.M.

**Domanda sul Guadagno online. Meglio blog o sito web per partire?**

Molte persone mi hanno chiesto **qual è il modo migliore per iniziare a fare soldi**. Devo iniziare con un blog o con un sito web. Quali sono i vantaggi di ciascuno ? **Suggerisco cose diverse per persone diverse**. Ecco le principali differenze che vedo.



Se sei un tipo di **persona che ama scrivere**, vorrei suggerirti di andare per un **blog**. Ma ricordate che la gente si aspetta blog aggiornati, altrimenti se ne andranno e non torneranno mai più. D'altra parte, se siete una sorta di **persona** che vuole fare i soldi, ma **non ha voglia di scrivere** molto spesso e vuole creare singole pagine ottimizzate, con le campagne piu' performanti, allora bisogna andare per un sito web.

Ricordo che il contenuto del blog è prelevato dai motori di ricerca e siti di social media abbastanza velocemente (attraverso i ping, che presto spieghero' cosa sono), d'altra parte, il contenuto regolare può ottenere un certo tempo per ottenere l'indicizzazione.

**Il Blog può darti qualche link veloce** in quanto i contenuti vengono molto spesso linkati su altri blog o sui social network. Viceversa un sito web fa' passare molto piu' tempo affinché generi link naturali con il tuo sito web.

Anche dopo tutto questo, **dico che il sito funzionerà meglio a lungo termine**, e i guadagni generati sono piu' regolari, con il blog il guadagno potrebbe essere legato ad un singolo articolo e quindi non generarti guadagni costanti nel tempo.

**Tu cosa usi per fare soldi online?**

Faccio regolarmente siti web per contenuti generici e nicchie specifiche ( es. sito sui sondaggi pagati con singola pagina ) ma faccio blog per news e argomentazioni sulla quale ho sempre qualcosa da dire ( Un esempio è questo blog ). **Di tanto in tanto invece creo blog, che assomigliano ad un sito web** . Il vantaggio è che, è più facile aggiornare i visitatori, e riuscire ad interagire con loro. Es. i commenti sull'articolo ( che anche tu scriverai dopo aver letto questo

articolo . 😊

Spero di essere stato abbastanza chiaro, altrimenti fammi pure domande specifiche, sono molto contento nel dare risposte e cercare di fare guadagnare soldi online anche a te!!!

Buon Guadagno. **Leggi anche:**

- Perché John Chow è il peggior blogger della sua nicchia
- John Chow vs. Google: la battaglia finale?
- Perché bloggare?
- [Recensione] Come funziona un bonus del poker
- Come monetizzare buoni domini che non usate

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Come fare soldi con "Guadagnare con un Blog"

17 MAR 2010 05:57P.M.



Ed eccomi qui, a **scrivere il mio primo articolo** su “Guadagnare con un blog”, dopo quasi 10 giorni dall’acquisto del sito, mi trovo da solo davanti al pc, a riflettere, qual’è il titolo migliore, per avviare le danze a questa mia nuova avventura..... Le idee sono tante, ma come sempre prevale in me, il titolo con il doppio fine..( Ne uscirà sicuramente un articolo ).

Scrivere dopo, aver letto per tanto tempo, Fabio, vi posso assicurare che non è cosa semplice, e la cosa che mi preoccupa di più : **E’ il vostro giudizio**. Io amo le sfide, e quindi , mi sono lanciato nell’ennesima prova. Per diventare grandi e crescere nell’ambito economico, bisogna investire ed essere coraggiosi, ed ecco perchè ho comprato il blog. Ma ora bisogna darsi da fare e cercare di capire come far guadagnare voi e me, tramite questo ottimo strumento di comunicazione.

### **Il titolo che ho dato serve appunto per illustrarvi cosa ho fatto e cosa ho intenzione di fare per rendere maggiormente remunerativo un blog appena comprato.**

Appena sono entrato per la prima volta all’interno del blog, non sapevo da dove partire, allora ho deciso di prendere la vecchia carta e la penna ed annotarmi tutte le idee e le cose che a mio avviso andavano cambiate. **Entrare la prima volta in un blog, e come entrare per la prima volta in una nuova casa**, non sai dove sono posizionate le cose, e il percorso migliore per arrivare nelle varie stanze. Quindi ecco le operazioni che ho fatto al mio primo ingresso nel blog:

1. Studiare il template per verificare il funzionamento generale;
2. Ho verificato quali erano i plugin installati e configurati secondo le mie esigenze;
3. Ho modificato la mail generale del sito;
4. Ho annotato gli interventi da fare nel breve periodo.

Dopo questa fase iniziale, ho cercato di **studiare come impostare al meglio il blog** e quali plugin mancavano secondo la mia esperienza.

### **Lista plugin installati il secondo giorno dall’acquisto:**

- Delete-revision è un plugin che permette di eliminare tutte le revisioni ridondanti dell’articolo e ti permette di velocizzare l’esecuzione dell’ SQL e quindi la velocità del Blog. Al momento del lancio, mi ha eliminato ben 1784 revisioni ridondanti su questo blog;
- Post-layout è un plugin che ti permette di inserire automaticamente del codice all’interno dell’articolo, della home e delle categorie. io l’utilizzo per inserire il codice adsense che farà apparire gli annunci contestuali all’interno dei vari post inseriti. Inoltre è un plugin che consiglio di utilizzare a tutti i possessori di blog che sono miei affiliati con Sprintrade, in quanto permette di inserire il codice delle pagine dedicate;
- Google Analytics for Wordpress è un plugin che non ha bisogno

di presentazioni. Permette di visualizzare le statistiche del tuo blog all’interno dell’account analytics. Anche se su questo blog era installato già un programma di statistiche, preferisco questo;

- Optimize DB, plugin che analizza la struttura del database e ne riduce le dimensioni. A me l’ha portato da 13 Mb a 7,5Mb;
- Sendit plugin per creare una mailing list. L’ho installato per recuperare automaticamente tutti gli indirizzi mail dei commenti e poter inviare comunicazioni sui nuovi articoli. Presto inserirò una pagina con la privacy e disclaimer dove chiarisco che l’unico scopo della mailing list è quello di informare gli utenti su nuovi articoli o su affiliazioni inerenti il guadagno online;
- Similar Post, plugin che permette di far visualizzare all’utente, tutti gli articoli correlati all’argomentazione trattata.

Tutti plugin fondamentali per cercare di creare la macchina che ti permetta di guadagnare anche mentre dormi e sei in vacanza.

**Ricorda sempre che non è solo la macchina che vince un campionato del mondo, ci vuole anche un buon pilota.**

### **Riprendendo il discorso precedente su come fare soldi con ” Guadagnare con un blog”, io ho pensato:**

- di inserire in alto sotto l’Header, un’informativa, su chi sono e cosa faccio, in modo da poter, acquisire nuovi affiliati. In quanto l’obiettivo di un Affiliate manager è sì, quello di far guadagnare l’affiliato, ma con lo scopo, che se piu’ guadagna lui, piu’ guadagno io. Quindi è uno scopo comune, che permette ad entrambi di raggiungere determinati obiettivi ( parlerò in seguito delle strategie adottate con alcuni miei affiliati );
- Posizionamento degli ADS di google. Ho inserito un insieme di link, sopra l’articolo ( sapendo bene che converte meglio il 336X280, ma odio non avere chiaro il testo ), poi un 336X280 alla fine del post, ed un 160X600 nella sidebar laterale. Inoltre vorrei inserire le ricerche personalizzate google;
- Ho inserito delle affiliazioni veloci, che permettono di guadagnare tramite i sondaggi pagati, e presto inserirò un collegamento ipertestuale, che porta ad una pagina dedicata a questa categoria di affiliazioni. In modo da poter far confluire quegli utenti base che vogliono guadagni veloci;
- Vorrei inserire all’interno della sidebar, le affiliazioni con cui guadagno, con una breve recensione.

**Per il momento queste sono le principali idee che mi sono venute in mente per rendere remunerativo, questo blog. Ma vorrei dei vostri suggerimenti e idee da poter applicare!!! Se eri tu l’acquirente di ” Guadagnare con un blog” cosa avresti fatto per renderlo maggiormente performante in termini di guadagni online?Leggi anche:**

- Come farsi bannare da AdSense in 10 passi
- Esperimento “estremo” con AdSense: un fallimento

- No, non si possono guadagnare soldi con un blog
- E io che ci guadagno?
- Come trovare idee per 30 post

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Il post più difficile

10 MAR 2010 10:56A.M.

È finalmente giunto il momento di dire “Arrivederci ad un’altra occasione”. Per me l’avventura con “Guadagnare con un Blog” finisce qui.

300 post in due anni non sono molti, ma ho cercato di scriverli tutti con la massima cura e con l’intenzione di divulgare sempre informazioni utili e interessanti. Dal Versus “Napolux vs. Tagliaerbe” a un post sul perché non è male ricevere pochi commenti (che di commenti ne ha ricevuti 34...), sono passato per tutte le sfaccettature del blogging e del guadagno, la motivazione e la determinazione, le interviste, prove, test, ho ricevuto critiche, complimenti, insulti, proposte lecite e meno, offerte di collaborazione... È stato davvero sorprendente e divertente.

Vorrei ringraziare uno per uno tutti i lettori fedeli e non con cui ho avuto il piacere di interagire nei commenti e via mail, ma sarebbero troppi. Voi sapete chi siete ed avete tutto il mio riconoscimento e ringraziamento.

**Ma “Guadagnare con un Blog” non chiude!** Ho il piacere di presentarvi il prossimo editor e proprietario di questo blog: il Dott. Vincenzo Romano. Vincenzo è affiliate manager di SpinTrade, già proprietario di un blog sulle affiliazioni (<http://studioconsulenzaromano.net>) e grande conoscitore del mondo del blogging. Era mia premura lasciare il blog a qualcuno che potesse garantirgli la qualità che ho sempre cercato di dargli e devo dire che penso di averlo trovato.

In quanto a me, torno ai progetti che sto curando da un po’ di tempo e continuerò a seguire, da lettore, questo blog. Se Vincenzo vorrà magari scriverò qualche guest post, per non perdere le buone

abitudini 😊

Un “in bocca al lupo” a tutti voi e in particolare a “Guadagnare con un Blog”

Sì, ci si sente presto. **Leggi anche:**

- Versus: Giovy vs. Maestroalberto
- Dofollow o nofollow, questo è il problema
- Usate al meglio questi plug-in?
- 5 cose più importanti di guadagnare online

- Vi devo una spiegazione...

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Vi devo una spiegazione...

04 FEB 2010 09:59P.M.

Inizio questo post con lo scusarmi con tutti i lettori per la mia prolungata assenza e per non avere fornito indicazioni o spiegazioni su cosa mi fosse successo. Ho fatto quello che ho sempre sconsigliato di fare: non aggiornare, non rispondere ai commenti, non far sapere niente di sé. Non è successo nulla di grave, solo ho deciso di cambiare drasticamente rotta circa “guadagnare con un blog” e cercare di fare dell’internet marketing il mio lavoro full-time.

Attualmente mi sto dedicando da alcuni mesi ad un progetto molto interessante che già stavo seguendo sporadicamente da tempo e che ho deciso seguire fino in fondo. Credo sia il progetto più accreditato per crearmi una rendita online. Non mi va che qualcuno fraintenda questo post, che è solo di scuse e spiegazioni a chi ne ha richieste, per cui non vi dirò qui di cosa si tratta; se siete interessati (sappiate però che è un corso che prevede una quota mensile da pagare per usufruire di alcuni servizi) sarò comunque lieto di spiegarvi il tutto in privato.

Non ho avvisato subito della mia probabile assenza perché ho avuto sempre il proposito prima di tornare ad aggiornare, con post più distanziati ma più corposi e poi di scrivere un post come questo. Dopo più di quattro mesi di assenza totale, il proposito si è scontrato con la realtà ed eccomi qui. Non so esattamente cosa sarà di “Guadagnare con un Blog”, ho avuto due proposte di acquisto ma sono entrambi sfumate; non escludo del tutto tornare ad aggiornarlo in futuro, per adesso rinnovo le scuse a tutti i lettori che si sono preoccupati nei commenti dell’ultimo post e vi ringrazio per avermi seguito in tanti, instaurando un rapporto oltre al semplice blogger-lettore.

Ci si sente presto?

**Leggi anche:**

- Usate al meglio questi plug-in?
- Organizzate il vostro blog al meglio con le rubriche
- Il meglio di Novembre ‘08
- Cosa è successo a Guadagnare con un Blog?
- Cosa fare in caso di assenza dal blog

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Ricevete pochi commenti?

### Poco male

23 SET 2009 01:02P.M.



Mettiamo subito in chiaro una cosa: adoro i commenti. Mi piace riceverne e mi piace rispondere a quelli più interessanti. In fondo sono il succo del blog, uno dei grandi cambiamenti rispetto ai siti statici. Sono anche uno stimolo a produrre contenuto interessante, che susciti nei lettori l'impulso a dire la loro. Non sono però del tutto d'accordo con chi misura il successo di un blog dal numero dei commenti che riceve e con chi si lamenta se un post su cui puntava molto ha ricevuto poco responso.

Eccovi alcune riflessioni sul fatto di ricevere pochi commenti nel proprio blog:

- **Pochi commenti non vuol dire post scarso:**
- Non necessariamente almeno. Può voler solo dire che scrivete post molto esaurienti, in cui non c'è nulla da aggiungere. Se ci fate caso succede ai post più lunghi e meglio documentati. Personalmente non sono d'accordo con chi dice che non bisogna dire tutto in un post per lasciare ai lettori cose da dire. Non ha senso. Preferisco dare ai lettori tutte le informazioni di cui dispongo e poi commentarle insieme a loro, non aspettare che mi completino il post. E se non lo fanno? Le aggiungo io dopo?
- **Meglio pochi commenti di qualità che molti ma insulsi:**
- Se ricevete 20 commenti ma 15 non apportano nulla (il tipico "Bel post!"), potete dire che il post ha ricevuto molti commenti? Numericamente sì, ma anche nei commenti, la qualità è importante, che ve ne fate di quei 15 commenti insulsi che avete ricevuto?
- **Alcuni post attraggono meno commenti degli altri:**
- Ci sono post che per natura propria si prestano meno ad essere commentati. I tutorial, per esempio o le recensioni. Se sono esaustivi e ben informati non trovo cosa ci sia da dire in merito, se non ringraziare l'autore per il tempo speso a spiegare qualcosa.
- **Se postate molto spesso, ci sarà meno tempo per**

#### commentare:

- Se aggiornate spesso, magari più volte al giorno, il tempo che "dedicano" i lettori a ciascun post è minore, perché la loro attenzione viene attratta dal post più nuovo, per cui hanno meno tempo per commentare e i commenti saranno minori.

Voi come considerate i commenti in un blog? Sono un "termometro" della qualità di cosa si scrive? Vi preoccupate di ricevere il numero di

commenti più alto possibile? Dite la vostra... nei commenti 😊

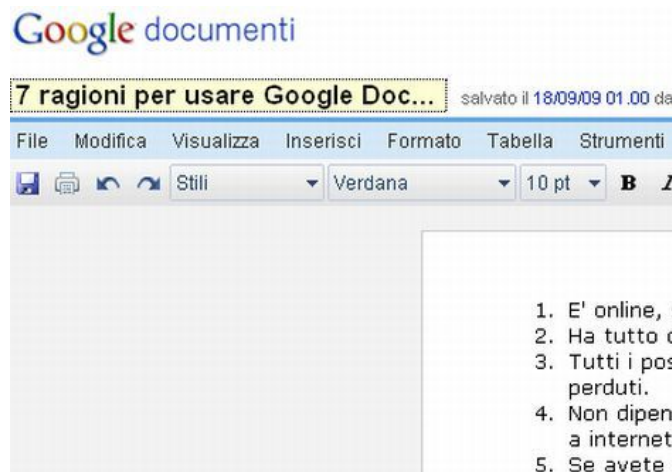
#### Leggi anche:

- Il post più difficile
- 3 cose su di voi che mi hanno detto i commenti negativi
- 4 segnali che (nonostante tutto) il vostro blog è in salute
- Il blog va in vacanza ma voi non perdetevi questa occasione
- Le 5 buone azioni del Giovane Blogger

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## 7 ragioni per usare Google Docs come il vostro editor di post

18 SET 2009 01:13A.M.



Ho provato diversi editor da quando ho iniziato a scrivere. Mi piace cambiare e mi piace trovare cose nuove e più comode per il computer. Alla fine però sono sempre tornato al primo editor che ho provato: Google Docs ( o Google documenti in italiano). Le seguenti sono le ragioni per cui lo uso con soddisfazione e profitto ormai da anni:

1. È online, se oggi non posso finire questo post a casa, lo continuerò domani dal lavoro o da qualsiasi altro posto con connessione a internet.
2. Ha tutto quello che serve per scrivere un post, con un'interfaccia

familiare e semplice.

3. Tutti i post che scrivo rimangono on line, se succede qualche catastrofe non andranno perduti.
4. Non dipende da un sistema operativo, se l'OS fa le bizzarrie, basta avere accesso a internet
5. Se avete un blog multiautore potete condividere tutto via Google Docs (e altre applicazioni della suite)
6. Il copia-incolla da Google Docs nella finestra di WordPress è indolore (non vi auguro di farlo da Word)
7. È gratis (vabbè'...)

Voi che editor usate? Vi piace l'interfaccia di WordPress (o Blogger)? Cosa vi piace del vostro editor di fiducia? **Leggi anche:**

- 3 servizi per i miei post di cui non potrei fare a meno
- Il backup del vostro blog: come eseguirlo e ripristinarlo
- Cosa è successo a Guadagnare con un Blog?
- [Repost] Poco tempo per scrivere? Provate questi 6 rimedi
- Più produttivi ed efficienti senza spendere un euro

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Perché dovrete velocizzare il caricamento del vostro blog (e come farlo facilmente)

10 SET 2009 10:15A.M.



Il lettore Angelo di [gamerworld.it](http://gamerworld.it), mi ha chiesto dei consigli su come velocizzare il caricamento delle pagine di un sito. È un tema interessante, su cui volevo scrivere da tempo, ma... perché bisognerebbe velocizzare il caricamento?

Principalmente per due ragioni:

1. Un blog più veloce ha una frequenza di rimbalzo (la percentuale di persone che entrano sul blog per uscirne immediatamente) più bassa e conseguentemente più visite e più pagine viste.
2. Google vuole una Internet agile e veloce. Matt Cutts ha detto che i blog lenti a caricare verranno penalizzati nelle SERP, anche se il "limite" è fissato intorno ai 30 secondi, un'eternità...

Ecco alcune cose facili da fare (senza andare a impantanarsi in query sql o mettere troppo le mani nel codice), per avere un blog più veloce:

- **Ottimizzate le foto:**
  - Le foto pesanti, gigantesche e con risoluzione alta sono le principali cause di un blog lento. Non c'è bisogno di una foto ad altissima qualità per attirare l'attenzione dei lettori. Potete abbassare leggermente la qualità e avrete una resa pressoché identica con un guadagno in velocità significativo. Ovviamente usate sempre jpeg e per le illustrazioni con pochi colori solidi sempre gif, velocissimo. Ricordatevi di mettere nel codice le dimensioni della foto, velocizzerà ulteriormente il caricamento. Date un'occhiata a GIMP e IrfanView (entrambi gratis) per editare le vostre foto.
- **Usate un foglio di stile (css) separato:**
  - Se usate un CSS esterno e non lo mischiate col codice, otterrete un codice più pulito, snello e ottimizzato, caricando il CSS solo la prima volta e non tutte le volte successive in cui caricherete le pagine.
- **Eliminate i plug-in ed i widget inutili:**
  - Il numero di plug-in veramente utili per WordPress è molto esiguo (ancora meno quello dei gadget di Blogger). Se avete esigenze particolari potrebbe avvicinarsi alla decina; se ne avete di più controllate che siano tutti assolutamente indispensabili.
- **Aggiungete una "/" ai (perma)link:**
  - Se alla fine dei link aggiungete una "/" state dicendo al server dietro il vostro blog che volete la directory che precede il simbolo e che non deve cercare oltre, che si fermi e inizi a caricare subito.
- **Usate il plug-in WP Super Cache:**
  - Questo è uno dei plug-in che non rallentano il blog. Anzi, caricando una copia cache, lo velocizza.
- **Aggiornate WP poco dopo l'uscita di una nuova versione:**
  - Ogni nuova versione di WordPress che esce ha alcuni miglioramenti in quanto a velocità. Personalmente aspetto sempre una settimana circa prima di installarla, semmai ci fossero problemi (anche se non è mai successo).

Sei cose facili e veloci e i vostri lettori vi ringrazieranno. Vi viene in mente qualche altro metodo? In quanto tempo carica il vostro blog? Che metodi usate per renderlo più veloce? **Leggi anche:**

- Il backup del vostro blog: come eseguirlo e ripristinarlo

- Tutti gli strumenti utili per il blogger moderno
- Il blog dal dottore: un check up completo
- 25(+1) modi per far notare il vostro blog
- Perché amo il plug-in WhyDoWork (ex-Shylock AdSense)

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## IlVostroNomeQui.com

04 SET 2009 01:09A.M.



*“Fabio, ho deciso di aprire un blog. Non so che nome dargli... e se usassi il mio nome?”.* La domanda me l’ha fatta un mio amico alcuni giorni fa. Non gli ho dato una risposta secca perché l’argomento è complesso, gli ho però presentato questa lista di pro e contro:

Pro:

- **Se fossi già famoso, attirerebbe traffico:**
- Non dico famoso a livello mondiale o nazionale, ma puoi essere famoso nel mondo del tuo blog, per cui sarebbe facile associare il tuo nome al tema del blog.
- **Ti promuove a livello personale:**
- Ci sono blogger che usano il blog come uno strumento di promozione personale. Molti lo usano come vetrina per mostrare i propri lavori, dimostrare di essere esperti in un argomento per poi fare consulenza o promuovere se stessi come una marca, aldilà del blog.
- **Se è il tuo blog personale...:**
- Se il tuo blog è personale ed incentrato su te stesso (anche se in questo caso non credo abbia bisogno di marketing), la scelta più naturale è chiamarlo con il tuo nome.
- **Un nome peculiare si ricorda meglio di alcuni nomi generici:**
- Il nome che hai pensato o le keyword che vuoi usare sono occupate? Hai un nome facile da ricordare, talmente strano da risultare impattante, potresti considerare usarlo invece di un nome anonimo o difficile da far capire.

Contro :

- **Non si capisce subito il tema del blog:**
- Sapresti dirmi solo dal nome di cosa trattano JohnChow.com, SkellieWag.org o StevePavlina.com? Loro sono famosi lo stesso, ma sapresti fare lo stesso tu?
- **È più difficile da ricordare:**
- Manzini... no, Manzetti...come era? Ah! Manzoni! Forse...
- **Può essere soggetto ad errori tipografici:**
- Non c’è un dizionario dei cognomi, ci va la doppia? Non ci va? Era con la “o” o con la “u”? All’estero poi non saprebbero fare lo spelling del tuo cognome.
- **Non ha mercato:**
- A meno che non trovi qualcuno con il tuo stesso nome, non ha senso che ti comprino il dominio o il blog.
- **Vuoi rimanere anonimo?:**
- Sembra che ultimamente la privacy in rete sia impossibile, ma so che non ti piace esporti tanto.
- **Non aiuta la SEO, non avendo keyword:**
- Il tuo cognome non è una keyword, rende più difficile la scalata alle SERP.

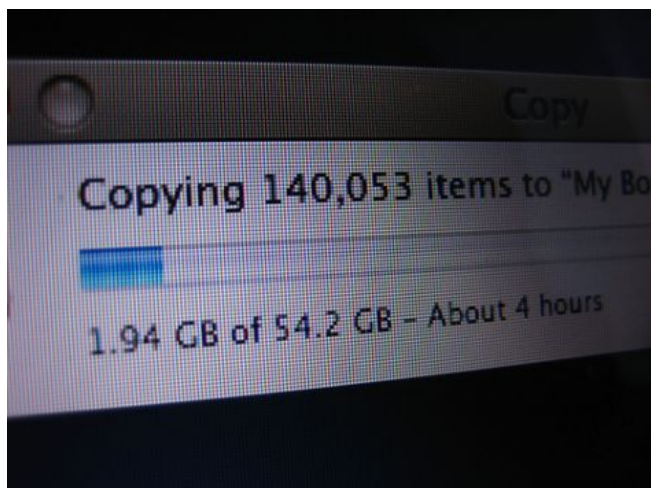
Voi siete pro o contro? Avete altre ragioni a favore o meno da aggiungere? Blogger che avete chiamato il blog con il vostro nome, siete soddisfatti della vostra scelta? Come la motivate?**Leggi anche:**

- Nicchia popolare vs. nicchia specifica: pro e contro
- Come portare il proprio blog al seguente livello
- Confermato: un tema personalizzato aumenta le visite
- Versus: Daniele Salamina vs. Davide Salerno
- Aprire un secondo blog: perché no?

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

# Pianificare, eseguire e verificare il backup del proprio blog

31 AGO 2009 12:18A.M.



**Photo credit: Backup di Newsongny**

*Alcune settimane fa, a seguito di un problema con il mio hoster, ho scritto un post di come avessi recuperato il blog grazie ad un providenziale backup. Per farlo ho usato la tecnica "inventiva e dita incrociate" ed il post era molto poco tecnico, anche se serviva a chi ne avesse bisogno urgentemente. L'invito in quello stesso post di scendere in dettagli tecnici è stato raccolto da Enrico Vignali di Guadagno su Internet, un blog su come guadagnare con Internet, che mi ha inviato questo esauriente guest post.*

Una delle attività più importanti (ed il più delle volte trascurata) nella gestione di un blog è quella di redigere una procedura di backup e disaster recovery che ti consenta di avere sempre delle copie aggiornate dei tuoi dati e che, soprattutto, definisca come utilizzarli per ripristinare gli stessi in caso di necessità.

So cosa stai pensando: "Ma a me non è mai successo niente, eppure non ho mai fatto un backup"

In realtà sono tante le occasioni in cui un backup può essere indispensabile:

- un problema sul nostro hosting
- un plug-in che crea dei problemi
- un aggiornamento di WordPress che non va a buon fine

Sono quindi tanti gli eventi imprevisi che possono costringerci a ricorrere ad un ripristino di emergenza di Wordpress come ti ha raccontato Fabio nel suo articolo su come eseguire il backup di Wordpress.

## Come effettuare un backup efficace del proprio blog WordPress

Una corretta strategia di backup parte, prima ancora che dalle tecnologie utilizzate, da una corretta pianificazione.

Le prime due domande che devi porti sono le seguenti:

1. Con quale frequenza devo effettuare il backup?
2. Quanto tempo potrei dover tornare indietro nel tempo in caso di necessità?

La frequenza del backup va determinata in base alla frequenza di aggiornamento del blog.

Se pubblichi uno o più articoli al giorno è opportuno effettuare il backup giornalmente (o addirittura più volte al giorno), se pubblichi uno o due articoli a settimana un backup settimanale potrebbe essere sufficiente per le tue esigenze.

Oltre ai backup schedulati ricordati che è sempre necessario effettuare manualmente dei backup prima di qualsiasi aggiornamento critico sull'infrastruttura del blog (aggiornamenti di Wordpress, installazione di plug-in non conosciuti e potenzialmente impattanti, etc.).

Conservare le copie di backup in base alle esigenze di storicizzazione. Nella mia personale esperienza è sempre bastata l'ultima copia di backup disponibile del mio blog, ma non sempre le problematiche si manifestano immediatamente e può essere necessario effettuare un ripristino ad una data più vecchia.

La durata dell'archiviazione (il mantenimento quindi di copie di backup di diversi periodi passati) è molto soggettiva e dipende da come utilizzi il blog e dalle modifiche che puoi essere solito apportate. Io penso comunque che una buona strategia, se non hai le idee chiare, sia quella di conservare una copia di backup degli ultimi dodici mesi (una copia per ogni mese).

Daniel Scocco di Daily Blog Tips, che considero un interessante esempio di riferimento, ha illustrato in un post recente il suo Disaster Recovery Plan: lui utilizza una strategia a tre livelli con diverse tecniche di backup ed utilizzo di archivi in tre diverse locazioni e con diverse frequenze.

La scelta della strategia di backup da utilizzare dipende quindi da diversi fattori:

- Frequenza di aggiornamento del blog;
- Ricavi del Blog rapportati ai costi del Backup;
- Costi del Backup in termini di tempo (se le procedure non sono automatizzate) ed hardware (storage).

Personalmente, sulla base dei criteri sopra esposti, se avessi un blog come quello di Daniel Scocco, avrei inserito un secondo livello di backup con frequenza giornaliera e non settimanale, ma sicuramente Daniel avrà fatto le sue considerazioni e probabilmente considera molto affidabile il servizio di backup offerto dal proprio provider.

## Strumenti di Backup

Esistono diverse tecniche per effettuare il backup di Wordpress:

- Effettuare un backup mediante strumenti forniti dal tuo provider
- Utilizzare gli strumenti export/import di Wordpress
- Effettuare backup separati di Database e dati

### 1) Backup con strumenti del proprio provider

Se hai acquistato dal tuo provider un servizio di virtual server, in molti casi (ad esempio Aruba o Netsons) il provider stesso fornisce nel pannello di controllo strumenti per effettuare un backup completo dell'intero server schedulandolo secondo cadenza programmata o rende anche possibile effettuare un backup completo su richiesta. Questa tipologia di backup consente un ripristino veloce nel caso in cui ci siano dei blocchi ripristinando completamente lo stato del tuo blog alla data dell'ultimo backup disponibile.

### 2) Strumento import/export

Lo strumento import/export di WordPress, accessibile dal menù "Tools", è pensato in particolare per importare/esportare i dati del Blog da altre piattaforme. Può essere comunque utilizzato anche per generare una copia di emergenza dei propri post: mediante la funzione export è possibile generare un file .xml da salvare sul proprio pc (è possibile anche filtrare i post da esportare in base all'autore), lo stesso file può essere utilizzato mediante lo strumento import per importare i post. Tieni conto che questa funzione non richiede il backup del database, in quanto, in fase di ripristino è lo stesso tool a ricostruire il database. E' però importante sottolineare che il tool si limita ad esportare (o importare) solo il testo dei post: è pertanto necessario reinstallare manualmente tutti gli eventuali widget, temi e foto presenti nel blog.

### 3) Backup separato del Database e dei Dati

L'ultima tecnica di backup è quella che personalmente utilizzo: prevede l'utilizzo di due strumenti diversi di backup. Il primo prevede, mediante un plug-in di Wordpress denominato WP Database Backup, di effettuare il backup del database sia in maniera schedulata che su richiesta. Una volta installato il backup sul tuo Blog WordPress, puoi accedere alla gestione del Backup da Tools -> Backup. Il plug-in, di facile utilizzo ed estremamente intuitivo, consente di selezionare le tabelle da sottoporre al backup, differenziando la selezione delle tabelle per l'attività schedulata e per quella a richiesta. Il file di backup, quando richiesto manualmente, può essere salvato sul server, inviato via mail o inviato ad un percorso ftp. Nella modalità schedulata viene inviato sempre via mail, ma può essere impostata la frequenza del backup (una volta all'ora, due volte al giorno, una volta al giorno, settimanale).

Il semplice database del backup, però, non basta a tutelare tutti i dati del tuo Blog: difatti le impostazioni dei temi (ed eventuali personalizzazioni sugli stessi) e tutte le foto o altri documenti che siano stati caricati sul server (tipicamente il contenuto della cartella "uploads") vanno copiate a parte. Per fare questo è necessario ed opportuno fare una copia periodica anche del contenuto del server: questo può essere effettuato manualmente copiando i dati via FTP sul

tuo computer: una volta fatto l'accesso allo spazio FTP è necessario copiare tutto il contenuto della struttura di WordPress dalla radice e poi custodirla sul proprio hard disk, su un disco esterno o creare periodicamente dei CD, inserendo anche i backup del database.

## Simulazione del Disastro

Un aspetto spesso trascurato nella nostra strategia di backup è quello di prevedere (ed eseguire) una simulazione di Disaster Recovery. Cosa vuol dire simulare un Disaster Recovery?

Vuol dire provare, partendo dai backup effettuati, a ricostruire da zero il nostro blog. Questa attività ha lo scopo principale di poter svolgere in tranquillità una serie di attività di ripristino che potrebbe essere difficile eseguire in un momento di fermo, in cui potrebbe non esserci la calma e la lucidità necessarie per eseguire le sequenze necessarie nella maniera corretta.

In secondo luogo, effettuando questa simulazione, si ottiene anche il risultato di verificare che i nostri job di backup siano completi ed effettuino il salvataggio di tutto quanto serve per ricostruire il nostro blog.

Personalmente ti consiglierei di fare una prova di simulazione almeno una volta l'anno. A me è capitato recentemente di cambiare hosting e per poter effettuare tutte le operazioni di trasferimento ho effettuato nient'altro che un backup completo del sito originale residente nello spazio messo a disposizione dal vecchio provider ed il ripristino successivo sul nuovo spazio, come ho descritto dettagliatamente nell'articolo Ripristinare il tuo blog WordPress.

*Grazie Enrico! Se anche voi volete avere un guest post su Guadagnare con un Blog, siete invitati a contattarmi. **Leggi anche:***

- Il backup del vostro blog: come eseguirlo e ripristinarlo
- Sicurezza WordPress: tranquillizzate il paranoico in voi
- La mia lista di plug-in
- Non lasciate che un disastro informatico vi impedisca di bloggare
- Come inviare e ricevere e-mail da più indirizzi tramite Gmail

COME GUADAGNARE CON UN BLOG

## Qual è la giusta lunghezza di un post?

28 AGO 2009 01:15A.M.



La giusta lunghezza del post è uno dei quesiti eterni del blogging. Ci si chiede da sempre se sia meglio un post lungo o uno corto. Alla fine, personalmente, lo ritengo una questione di gusti personali. Faccio però un distinguo:

### Post corti

Se vi piacciono i post corti, tanto più corto è il post tanto più contundente deve essere il messaggio. Che senso avrebbe scrivere due paragrafi alla settimana con contenuto poco interessante e poco focalizzato? Se scrivete post corti dovete andare dritti al punto e avere un messaggio forte da dare. Assicuratevi almeno di postare frequentemente, altrimenti i lettori si dimenticheranno di voi e vi classificheranno come qualcuno che ha poco da dire. Volete un esempio di post corto con contenuto utile ed impattante? Mi viene in aiuto il solito Daily Blog Tips ed il seguente post:

Titolo: Andate dritti al punto

Svolgimento: Punto.

Perfetto, quanto più corto più impattante, no?

### Post lunghi

I miei post sono abbastanza lunghi, ne ho scritti di corti ma generalmente, nonostante non scriva lunghe introduzioni e lunghe chiusure, arrivo facilmente alle 400-500 parole. I post lunghi hanno lo svantaggio che possono allontanare il lettore. Impongono. Qualcuno non se la sente di mettersi a leggere un articolo tanto corposo. Quello che tutti fanno è scorrere velocemente il post in cerca del succo. Qui ogni bravo blogger dovrebbe attirare l'attenzione del lettore con liste, punti, sottotitoli, formattazione adeguata e, ovviamente contenuto utile e valido. Non c'è niente di peggio di un articolo lungo senza contenuto utile. Ci sono alcuni post che non possono fare a meno di essere lunghi, come tutorial per esempio. In questo caso non allungateli troppo.

Siate giusti con le parole. Non riducete un post corto a una *twitterata* né allungate un post per far vedere che siete esperti ed avete molto da

dire.

Voi cosa preferite? Post lunghi o corti? Vorreste scrivere post più corti ma siete logorroici? Vorreste scriverne di più lunghi ma non sapete cosa aggiungere? Conta il numero di parole in un post?

Post parzialmente ispirato da: [Deciding Between Short and Long Blog Posts](#)

**Leggi anche:**

- 10 domande che ogni blogger dovrebbe farsi prima di pubblicare un post
- Scrivere un post perfetto in 10 semplici passi
- Less is more, quando meno è più
- Domande e risposte – Ronda 2
- Procrastinare: cosa dovrete stare facendo invece di leggere questo post?